

CONTRATTO DI COMODATO d'uso

di BENI MOBILI

L'anno , il giorno del mese di , presso la sede della Direzione Generale Ricerca e Innovazione - Via Don Bosco 9/e - si sono costituite:

la **Regione Campania**, nella persona del Dott. Giuseppe Russo, nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 - confermato nell'incarico con DGR 723 del 16/12/2015 e domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 54 - Direzione Generale 10 - Via Don Bosco 9/e - Napoli, qui di seguito **COMODANTE**

il, nella persona del, nato a, il, in qualità di, e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in, qui di seguito **COMODATARIO**

Tutti congiuntamente denominati anche **PARTI**

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Commissione europea, con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione per il periodo di programmazione 2007- 2013;
- che la Giunta regionale, con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i., ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 e s.m.i.;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 - 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;

che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;

che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;

che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;

che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono- programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

che gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale per il periodo 2007 – 2013, adottati con Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015, stabiliscono al 31.12.2015 il termine per l'ammissibilità della spesa;

che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;

che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di

- Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di seguiti OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto delle citate dotazioni, demandando al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn;
- che con Decreto Dirigenziale del Dirigente *ratione materiae* n. 182 del 29/07/2015 l'intervento per "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca", contraddistinto dal CUP B26D14000800009 e dal codice SMILE 48, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013, per un importo pari a 150 Mln/€ (centocinquantomilioni/00 euro), così come programmato con DGR 248/2014;
- che con il medesimo decreto è stato stabilito di ridefinire per ciascun Organismo di Ricerca (OdR) l'ammissione a finanziamento dell'intervento di cui sopra, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le spese sostenute al 31 dicembre 2015;
- che con il Decreto Dirigenziale del Dirigente *ratione materiae* n. ... del ... e il Decreto Dirigenziale n.del..... aventi ad oggetto "***O.O. 2.1 del POR FESR 2007/2013 - Procedura di acquisto diretto delle strumentazioni per gli Organismi di Ricerca previsti dalla DGR n. 248 del 4 luglio 2014 - CUP B26D14003280009 - Acquisti per***" si procedeva alla pubblicazione delle strumentazioni richieste dall'OdR con carattere di unicità ai fini dell'opportuna pubblicità;
- che entro i termini di pubblicazione previsti non intervenivano ricorsi né avverso il requisito dell'unicità di dette strumentazioni né avverso i fornitori/costruttori delle stesse;
- che si disponeva pertanto la prosecuzione amministrativa del potenziamento delle dotazioni scientifiche del attraverso idonei provvedimenti di ordine delle strumentazioni alle Ditte individuate;

che al 31 dicembre 2015 risultano sostenute le spese relative al suddetto intervento "Potenziamento delle dotazioni scientifiche del e che, pertanto, lo stesso risultava ammissibile al POR FESR 2007 – 2013 per un importo pari a € IVA inclusa (imponibile € IVA €) per l'acquisto delle strumentazioni presso le Ditte descritte in allegato;

che per il suddetto intervento si è provveduto a generare il CUP n. e il codice SMILE n.;

che con d.d. n.del..... si è prevista una concessione in comodato d'uso gratuito delle strumentazioni in parola agli Organismi di Ricerca individuati con DGR n.248 del 4 luglio 2014 secondo il presente schema, predisposto secondo le indicazioni fornite dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 0233360 del 6/4/2016 in risposta alla richiesta di parere prot. n. 0192257 del 18/03/2016;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSA

La premessa costituisce patto nonché parte integrante e sostanziale del presente atto così come l'allegato A che viene materialmente accluso al comodato in parola.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il COMODANTE concede in comodato d'uso gratuito al COMODATARIO i beni descritti nell'Allegato A al presente atto, del quale forma parte integrante, esclusivamente per scopi di ricerca scientifica e comunque rientranti nelle attività istituzionali del COMODATARIO che si impegna a non destinare per scopi diversi.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL COMODANTE

Il COMODANTE garantisce di avere la proprietà esclusiva dei beni strumentali sopra descritti, e che gli stessi sono liberi da vincoli di ogni genere.

Il COMODANTE dichiara di non essere a conoscenza di vizi dei beni in comodato che possano arrecare danno a chi se ne serve.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Il COMODATARIO accetta i suddetti beni in comodato.

Il COMODATARIO garantisce che l'uso dei beni, di cui all'Allegato A, avverrà a mezzo di personale tecnicamente qualificato, appositamente formato ed informato e solo per le operazioni consentite, rispettando tutte le opportune norme di sicurezza.

Il COMODATARIO si obbliga a custodire e conservare i beni oggetto del presente contratto con cura e massima diligenza, a non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti e a non cederne, neppure temporaneamente, il godimento/uso a terzi a nessun titolo senza il consenso del COMODANTE.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria saranno a esclusivo onere e carico del COMODATARIO.

Nel caso fossero necessari interventi di natura straordinaria, il COMODATARIO si impegna a darne comunicazione al COMODANTE.

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà decorrenza dal ed avrà termine il

ART. 6 – CONSEGNA E RESTITUZIONE DEI BENI

Il COMODANTE con la consegna dei beni al COMODATARIO viene esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità che possa trarre origine, direttamente e/o indirettamente, dall'uso dei beni.

Il COMODATARIO si obbliga a restituire i beni dietro semplice richiesta, anche non motivata, purché comunicata con un preavviso

di almeno 120 giorni da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata (pec), fatto salva l'ipotesi prevista dall'art. 1809 c.c. che prevede la possibilità per il COMODANTE di richiedere la restituzione immediata in caso di urgente ed impreveduto bisogno o comunque nei casi di mancato adempimento degli obblighi del COMODATARIO di cui all'art.4 del presente atto.

Il COMODATARIO in caso di furto o smarrimento dei beni dovrà trasmettere tempestivamente al COMODANTE la denuncia presentata alle autorità competenti.

Il COMODANTE è tenuto ad accettare la restituzione dei beni nello stato di fatto in cui si trovano, senza poter nulla pretendere per il deterioramento conseguente al normale uso o comunque ad un uso conforme a quanto previsto nel presente contratto.

Le spese di trasporto, imballo ed eventuale montaggio e smontaggio dei beni e quelle relative alla restituzione saranno a carico del COMODATARIO.

ART. 7 – ASSICURAZIONE

Il COMODATARIO dà atto di disporre di idonee coperture assicurative per i danni materiali derivanti ai beni avuti in comodato, per furto ed incendio dei beni e per i danni causati a terzi da tali beni in conseguenza dell'espletamento delle proprie attività, nonché in conseguenza di qualsiasi evento, da qualunque causa originato, in virtù e nei limiti della polizza n. _____ contratta con _____, valevole per tutta la durata del presente contratto di comodato.

ART. 8 FORO COMPETENTE

Fatto salvo ogni tentativo di composizione amichevole e stragiudiziale per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito al presente contratto, le PARTI individuano come esclusivamente competente il Foro di Napoli.

Inoltre ai sensi dell'art.29 c.p.c. le PARTI espressamente stabiliscono che la competenza esclusiva del Foro di Napoli esclude ogni competenza territoriale concorrente o eccepibile.

ART. 9 RINVII

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, le PARTI fanno riferimento agli artt. dal 1803 al 1812 del Codice Civile, alle disposizioni ed indicazioni di cui al manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 versione 2.3, a tutti gli atti richiamati in premessa ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 10 REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e comunque tutte le spese del presente atto sono a carico del COMODATARIO.

L'onere dell'IVA deve intendersi gravante sul COMODANTE.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., il COMODATARIO dichiara di essere stato preventivamente informato prima della sottoscrizione del presente contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati

per l'esecuzione del contratto medesimo.

Il COMODANTE esegue i trattamenti dei dati necessari all'esecuzione del presente contratto in ottemperanza agli obblighi di legge e gli stessi saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli _____

IL COMODANTE

IL COMODATARIO

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. le PARTI approvano espressamente i predetti articoli: art. 1 – premessa, art. 2 – oggetto del contratto, art. 3 – obblighi del comodante, art. 4 – obblighi del comodatario, art. 5 – durata del contratto, art. 6 – consegna e restituzione dei beni, art. 7 – assicurazione, art. 8 foro competente, art. 9 rinvii, art. 10 registrazione, art.11 trattamento dei dati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli _____

IL COMODANTE

IL COMODATARIO
